

20) MODIFICA REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE TECNICO - AMMINISTRATIVO**- O M I S S I S -**

Il Senato Accademico,,

- PREMESSO** che l'Università di Foggia riconosce nel proprio Statuto, all'articolo 6, la rilevanza strategica della formazione all'interno della propria organizzazione;
- VISTO** il Regolamento per la formazione e l'aggiornamento del personale tecnico-amministrativo, emanato con Decreto Rettorale n. 1200/2014 del 30 settembre 2014, successivamente aggiornato con Decreto Rettorale n.61/2021 del 12 gennaio 2021;
- ATTESO** che nel suddetto Regolamento all'art. 2, commi 6 e 7, è opportuno inserire riferimenti al PIAO, documento unico di programmazione e governance delle amministrazioni pubbliche, in vigore dall'anno 2022 e alle Direttive sulla formazione del personale emanate, dall'anno 2023, dal Ministro della Pubblica Amministrazione/Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che nel suddetto Regolamento nell'art. 8 "Attività di formazione" è previsto che l'attività di docenza a favore del personale tecnico amministrativo possa essere espletata, tra gli altri, da dirigenti dell'Università degli Studi di Foggia e dal personale TA in servizio, di comprovata competenza ed esperienza professionale, così come indicato dall'art. 54, comma 6 del C.C.N.L. – Comparto Università quadriennio 2006 – 2009, attualmente in vigore, ma non è data alcuna indicazione in merito al compenso orario per le docenze, a differenza del suddetto C.C.N.L., attualmente in vigore;
- PRESO ATTO** che sino ad oggi agli incarichi di docenza assegnati ai dipendenti tecnici amministrativi per ogni ora di incarico si è sempre fatto riferimento alla cifra minima di € 25,82 lordi indicata nell'art. 54, comma 9;
- PRESO ATTO** della necessità di quantificare il suddetto compenso, nell'art. 8 bis da inserire nel Regolamento come di seguito **"Art. 8 bis - Compenso orario docenza**
Il personale tecnico-amministrativo, i collaboratori ed esperti linguistici dell'Università degli Studi di Foggia, formalmente incaricati con provvedimento del Direttore Generale di svolgere attività di docenza per i corsi di formazione erogati in presenza, hanno diritto ad un compenso.
Come prevede il CCNL – Comparto Università, il personale può concorrere nell'attività di formazione e aggiornamento professionale dei dipendenti, attività che, se svolta fuori orario di lavoro, è remunerata in via forfettaria sulle risorse disponibili, con un compenso orario che può variare da € 25,82 lordi fino ad un massimo di € 61,97 orari lordi, in relazione a specifiche connotazioni di complessità dei corsi.
Se l'attività in questione è svolta durante l'orario di lavoro, il compenso di cui sopra spetta nella misura del 20%.
Il compenso orario indicato nei precedenti commi è comprensivo anche dell'attività di progettazione del corso, intendendosi per tale l'attività di predisposizione della struttura del corso e del materiale, nonché l'attività utile per la definizione di un eventuale test intermedio e/o finale di apprendimento."
- CONSIDERATO** che le OO.SS. e la RSU sono state informate della modifica indicata con mail del 13 febbraio 2025, manifestando apprezzamento per l'emendamento proposto che mira alla valorizzazione del personale tecnico amministrativo,

DELIBERA

di approvare la modifica del Regolamento per la formazione e l'aggiornamento del personale tecnico amministrativo, il cui testo si allega con il n. 22 al presente verbale, all'art. 2, commi 6 e 7, con i riferimenti al PIAO, documento unico di programmazione e governance delle amministrazioni pubbliche, in vigore dall'anno 2022 e alle Direttive sulla formazione del personale emanate, dall'anno 2023, dal Ministro della Pubblica Amministrazione/Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché con l'inserimento del seguente articolo **"Art. 8 bis - Compenso orario docenza**

Il personale tecnico-amministrativo, i collaboratori ed esperti linguistici dell'Università degli Studi di Foggia, formalmente incaricati con provvedimento del Direttore Generale di svolgere attività di docenza per i corsi di formazione erogati in presenza, hanno diritto ad un compenso.

Come prevede il CCNL – Comparto Università, il personale può concorrere nell'attività di formazione e aggiornamento professionale dei dipendenti, attività che, se svolta fuori orario di lavoro, è remunerata in via forfettaria sulle risorse disponibili, con un compenso orario che può variare da € 25,82 lordi fino ad un massimo di € 61,97 orari lordi, in relazione a specifiche connotazioni di complessità dei corsi.

Se l'attività in questione è svolta durante l'orario di lavoro, il compenso di cui sopra spetta nella misura del 20%.

Il compenso orario indicato nei precedenti commi è comprensivo anche dell'attività di progettazione del corso, intendendosi per tale l'attività di predisposizione della struttura del corso e del materiale, nonché l'attività utile per la definizione di un eventuale test intermedio e/o finale di apprendimento."

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Delibera assegnata alle unità organizzative sottostanti per gli adempimenti di competenza:

- U.O.R.: area trasparenza, anticorruzione e formazione - servizio formazione.

IL SEGRETARIO
(dott. Sandro Spataro)

IL PRESIDENTE
(prof. Lorenzo Lo Muzio)

firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005